



## Associazione Nazionale Informatici Pubblici e Aziendali

---

Presidente Ettore Ferrara  
Capo Dipartimento Amm.ne Penitenziaria

Consigliere Armando D'Alterio  
Vice Capo Dipartimento Amm.ne Penitenziaria

Dr. Emilio di Somma  
Vice Capo Dipartimento Amm.ne Penitenziaria

Dr. Massimo De Pascalis  
Direttore Generale del personale e della formazione  
L.go L. Daga, 2 - 00164 Roma

D.ssa Luigia Mariotti Culla  
Direttore dell'Istituto superiore di studi penitenziari  
Via G. Barellai, 140 - 00135 Roma

Oggetto: Note GDAP-0117712-2008 e GDAP-0116001-2008 della Direzione Generale del Personale e della Formazione.

Egregi,

ai sensi dell'art. 27, commi 1 e 2, primo periodo, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, valutate le indicazioni espresse dal Comitato dei Ministri per la Società dell'Informazione nella seduta del 16 marzo 2004, sono stati individuati grandi progetti di contenuto innovativo, di rilevanza strategica e di preminente interesse nazionale per lo sviluppo dei sistemi informativi e della società dell'informazione.

Nella nota GDAP-0117712-2008, avente ad oggetto la formazione del personale sulle questioni relative alla sicurezza nelle comunicazioni informatiche, la Direzione Generale del Personale e della Formazione chiede alle strutture centrali e periferiche dell'amministrazione penitenziaria di indicare prioritariamente il personale inquadrato nel profilo di esperto informatico (area B e C) ma anche quello di polizia penitenziaria che possiede conoscenze informatiche, di natura anche pratica, sulla gestione e configurazione delle reti e dei sistemi operativi, al fine della partecipazione alle sessioni di formazione.

Questa Associazione, vista la carenza di risorse nella formazione informatica, ritiene che la stessa debba essere rivolta **in via esclusiva al personale del comparto ministeri dell'area**

**informatica** che ricopre il profilo di “esperto informatico”, assunto a seguito di regolare concorso nel quale ha dimostrato di possedere tutte le conoscenze che gli sono state richieste.

Inoltre il prerequisito richiesto di conoscenza su determinate materie informatiche (le reti e i sistemi operativi) non può essere richiesto al personale con profilo di “esperto informatico” poiché l’eventuale aggiornamento (rispetto al momento dell’assunzione in servizio) delle competenze e, conseguentemente, delle conoscenze legato a scelte tecniche dell’Amministrazione dovrà essere curato dall’Amministrazione stessa.

Pertanto si chiede la **ristrutturazione della nota GDAP-0117712** nel senso che essa deve intendersi **risolta esclusivamente al personale informatico del comparto ministeri**.

In merito alla nota GDAP-0116001-2008 si osserva che il linguaggio Java è un linguaggio di programmazione orientato agli oggetti, derivato dal C++ (e quindi indirettamente dal C). La piattaforma di programmazione Java è fondata sul linguaggio stesso, sulla *Java Virtual Machine* (JVM) e sulle API e presuppone la conoscenza degli elementi base della sintassi del linguaggio e dei concetti fondamentali *object oriented*. Esso approfondisce lo studio dei principali *package*, la gestione degli eventi, la creazione di interfacce grafiche e **non è genericamente rivolto ad accrescere le competenze informatiche del personale**, si tratta, invece di uno strumento di lavoro per personale specialistico con specifico profilo professionale. Non si comprende, quindi, la necessità che per ogni ufficio di staff del Capo del Dipartimento e per ogni Direzione Generale sia individuata un’unità che dovrà partecipare al corso di programmazione in linguaggio Java.

In conclusione si chiede la ristrutturazione anche della predetta nota che deve essere **indirizzata esclusivamente al personale informatico del comparto ministeri** e, per il futuro, di indicare un piano di formazione e aggiornamento adeguato per lo stesso personale, tenuto conto dello specifico ambiente di lavoro e della rapida obsolescenza delle conoscenze in tale settore.

Disponibile per qualsiasi ulteriore chiarimento si coglie l’occasione per inviare i più distinti saluti.

Roma 7 aprile 2008

Il Presidente  
Raffaele Pinto